

Da ogni luogo di lavoro vaste adesioni all'iniziativa del Comitato italiano per la solidarietà con il popolo vietnamita

Tutti comari all'Esedra per la pace nel Vietnam

Il consiglio regionale le invita il governo ad intervenire Appello alla mobilitazione della Camera del lavoro

L'appuntamento è alle ore 18 - Un corteo raggiungerà SS. Apostoli - Ieri sera manifestazione unitaria a Genzano; oggi ad Albano e Velletri
La dichiarazione della Regione letta dal presidente Paleschi - Adesione della Federazione del PCI - Ordini del giorno nelle fabbriche e scuole

Dalle fabbriche e dalle scuole, dalle campagne e dagli uffici, da tutta la città e dalla provincia si susseguono le iniziative e le prese di posizione contro la criminale ripresa dei bombardamenti aerei americani nel Vietnam. Il Consiglio regionale ha invitato il nostro governo ad intervenire per porre fine alla guerra. La Camera del lavoro ha rivolto un appello a tutti i lavoratori perché rivolgano la propria protesta. Da ogni luogo di lavoro e dalle forze democratiche vengono, intanto, le adesioni alla manifestazione indetta per domani dal comitato Italia Vietnam. L'appuntamento è per le ore 18 in piazza Esedra. Un corteo raggiungerà piazza SS. Apostoli, facendo sentire forte e decisa la voce dei democratici e degli antifascisti, di coloro che vengono immediatamente imposti. Ieri sera a Genzano si è svolto un comizio unitario (indetto dalla amministrazione comunale e dalla locale Camera del Lavoro). Hanno parlato Pesori (FGCI), Cuna

Insediato il primo consiglio di circoscrizione



Da ieri sera è in funzione il primo dei venti consigli di circoscrizione nominati in base alla riforma del decentramento approvata dal Consiglio comunale alcuni mesi fa. Si tratta del Consiglio della 3. circoscrizione (che comprende le zone di Castro Pretorio, S. Lorenzo e parte del Nomentano, che si è riunito ieri sera nella sede di via Goltio. In realtà, come hanno documentato i consiglieri del PCI nelle ultime sedute in Campidoglio, sono già undici i consigli che potrebbero funzionare subito superando i gravi ritardi imposti dalla Dc. Ma il sindaco ha ritenuto «opportuno» rinviare tutto a dopo le feste. Si frappongono in tal modo nuovi ostacoli all'attività di strumenti chiamati a svolgere un ruolo fondamentale nell'amministrazione della città sulla base delle reali esigenze espresse dalla popolazione.

Un importante atto della Regione per l'agricoltura laziale

Votata la legge sulla montagna

Prevista la costituzione di 15 comunità montane - Approvata anche la legge per la concessione di prestiti agevolati per la conduzione agricola
Il voto favorevole del Partito comunista motivato dal compagno Ranalli

Altre due importanti leggi, legate alla ripresa e allo sviluppo dell'agricoltura laziale, sono state approvate ieri dal Consiglio regionale. Si tratta delle leggi per la costituzione delle comunità montane e per il credito di conduzione agricola, sulle quali vi era una grande attesa da parte della popolazione di vaste zone del Lazio. Due leggi sociali, sollecitate dalla prima conferenza regionale sull'agricoltura e incluse nel documento sulla situazione economica laziale, intorno alle quali si era sviluppata una larga consultazione di base che aveva visto la partecipazione di sindaci, amministratori locali, sindacalisti, lavoratori, rappresentanti del movimento cooperativo e contadino. La legge sulle comunità montane, per fare un esempio, è stata preceduta da ben 8 convegni di zona promossi dalla commissione regionale. Il Pci aveva organizzato intorno al progetto una serie di convegni, incontri, dibattiti e comizi.

programmando la eliminazione dei paurosi squilibri e la crescita complessiva sociale e civile dell'ambiente, delle condizioni generali di vita, del reddito. Fra l'altro le comunità saranno chiamate ad affrontare i problemi connessi all'assetto urbanistico del territorio e all'assetto socio-economico della comunità umana nelle varie zone geografiche. La comunità montana, ha aggiunto Ranalli, è il piano che deve sorreggere la difficile ed impegnativa ricostruzione e spetterà ad essa dare coerenza alle popolazioni dei loro drammatici problemi.

Nelle due sedute di ieri il Consiglio regionale ha anche approvato l'esame della legge per l'ordinamento degli uffici, lo stato giuridico e il trattamento dei dipendenti. Nelle due sedute il lavoro è proceduto assai speditamente tanto è vero che si è giunti all'approvazione di una trentantina di articoli. Il voto finale, se non sopraggiungono altri ostacoli, si dovrebbe avere nella giornata di oggi. Il Consiglio dovrebbe procedere anche all'approvazione di un'altra importante legge: quella sugli asili nido. Fino a quando questa legge non sarà varata non è possibile utilizzare gli stanziamenti governativi per i nidi. Anche ieri due delegazioni di lavoratori e di cittadini (una del Pci, una del Psdi, una del Psdi e una del Psdi) hanno sollecitato il voto sulla legge.

Infine un'ultima notizia. La commissione Sanità ha proposto di affidare alla sezione di Controllo sul Comune di Roma anche il controllo degli atti degli enti ospedalieri e degli istituti di ricovero di Roma, lasciando al comitato provinciale il controllo sugli ospedali romani con il compito di agire del Comitato provinciale.

Ancora rappresaglie del padronato metalmeccanico

Licenziato all'Autophon un delegato di reparto

Domani sciopero di 2 ore nella zona Tiburtina - Alla Olivetti la direzione ha minacciato gli operai in lotta - Proseguono gli scioperi alla FIAT e alla MIM

Ancora rappresaglie, provocazioni padronali nelle aziende metalmeccaniche. Un delegato sindacale è stato licenziato all'Autophon, con motivazioni chiaramente pretestuose. L'operaio, ammazzato il 19 scorso, tornato in fabbrica, ha trovato la lettera di licenziamento con la scusa che non avrebbe inviato il certificato medico alla direzione aziendale. Si tratta, come è evidente, di una vera e propria rappresaglia tesa a colpire ancora una volta i lavoratori in lotta e le strutture che la classe operaia ha conquistato in questi anni: i delegati ed il consiglio di fabbrica. La zona Tiburtina del sindacato metalmeccanico, in risposta al grave provvedimento, ha deciso di proclamare due ore di sciopero per domani mattina in tutte le aziende metalmeccaniche della Tiburtina, con una manifestazione davanti all'Autophon. I comitati di lavoro dell'operaio ingiustamente licenziato, dal canto loro, hanno già dato una prima risposta ieri con sciopero di mezz'ora di mezzogiorno.

Per il furto da un miliardo a Fiumicino

Arrestato mentre va a costituirsi

Per il colossale colpo, tre sinora in galera - Irreperibili il principale accusato ed altri due complici

Tre in galera per il furto da un miliardo ad Leonforte di Vico: è stato arrestato ieri mattina Giuseppe Vagnoli, 32 anni, via Umberto Grosso 34 ad Ostia, membro anche lui della «squadra» dell'ASA della quale faceva parte il principale imputato del colossale colpo, quel Roberto Oronzo che è sinora riuscito a far perdere le sue tracce. Giuseppe Vagnoli è stato ammazzato nei pressi del Palazzo di Giustizia di piazzale Clodio: aveva letto sui giornali di essere ricercato e stava recandosi dal magistrato inquirente per avere «chiariimenti». Lo hanno riconosciuto ed accusato prima: il magistrato gli ha letto il mandato di cattura che parla di concorso in furto plurigravato e lo ha spedito a Regina Coeli.

Proiezione e mostre alla Gramsci

La sezione Gramsci organizza nei giorni di oggi, domani e dopodomani dalle ore 16,30 alle 22 una mostra di fotografie e acquerelli di noti artisti e una esposizione di opere di giovani e cittadini del quartiere Tiburtino. Le giornate saranno così articolate: Oggi alle ore 20: dibattito con E. Calabria su «La funzione dell'artista nella società contemporanea»; domani, alle ore 20: proiezione di filmati; mercoledì 23: presentazione di opere d'arte contemporanea di artisti romani, messe a disposizione della Accademia romana, ore 20: dibattito con il direttore dell'Accademia romana sulla cultura e l'arte nel suo Paese.

in breve

PRIMAVERALE - Nei locali del Comitato di quartiere Primavera-Torrevicchia (via 5 Igino Pappalardo 218), alle ore 20 vi sarà assemblea dei commercianti sull'IVA. Interverrà il compagno Colacicchi della Federazione. TORRE MAURA - Oggi, alle ore 8,30, nella scuola elementare di Torre Maura, via Aquilone, assemblea dei genitori con gli insegnanti. Per il Pci saranno presenti il compagno Signorini, consigliere comunale, la compagna Tina Costa, dell'VIII circoscrizione. Oggi, alle ore 17,30, nei locali della scuola media di Torbellanica, via Acquarone, vi sarà un'assemblea tra i genitori e i professori. Per il Pci saranno presenti il compagno Fratini e la compagna Turchi. INCONTRO CON CINQUE ARTISTI - L'incontro si terrà dalle ore 18,30 alla galleria «Lo spazio» viale Rossetti 88, gli artisti Pericle Fazzini, Nino Francini, Giacomo Manzù e Umberto Mastroianni in occasione della loro mostra di dipinti, disegni e incisioni si incontreranno con il pubblico.

Delegazione alla Provincia

CGIL, CISL, e UIL: subito il consorzio trasporti

Sul problema dei trasporti e sull'esigenza di costituire il consorzio per una definitiva pubblicazione delle auto-linee, si sono riunite due delegazioni di deputati provinciali di posizione dei Comuni del Lazio e della Provincia di Roma. Il consiglio direttivo dell'Associazione comuni della regione ha ribadito la volontà politica di giungere rapidamente alla costituzione di un unico consorzio di trasporti, l'orientamento regionale e le province, aperte alla partecipazione dei comuni e ha sollecitato in tal senso le opportune iniziative coordinate dell'assessorato regionale competente.

Il presidente della provincia La Morglia, dal canto suo, nel corso di un incontro con una rappresentanza della federazione CGIL, CISL e UIL si è detto disponibile per la costituzione di un consorzio entro il 31 dicembre alla revoca delle concessioni ai privati.

Scuole chiuse dal 27 dicembre al 7 gennaio

Da domenica 24 dicembre a domenica 7 gennaio le scuole restano chiuse per le vacanze natalizie. Le lezioni, in base alla circoscrizione emanata dal ministero della Pubblica Istruzione all'inizio dell'anno scolastico, sarebbero dovute riprendere il 5 gennaio. Ma i provveditori agli studi di Roma e di molte altre province hanno deciso di concedere un lungo «pontone» dal 3 al 5 gennaio utilizzando tre dei quattro giorni di vacanza a loro disposizione. Sabato prossimo, il 23 dicembre, sarà perciò l'ultimo giorno di lezione del 1972. Alunni e insegnanti torneranno a scuola lunedì 8 gennaio 1973.

Per le vacanze natalizie

Completata una galleria

La «talpa» arriva oggi all'Esedra

La «talpa» è andata questa mattina a piazza dell'Esedra ma ci vorranno ancora anni, come è ovvio, perché il tratto di metrò che dovrebbe collegare piazzale Flaminio alla stazione Termini possa entrare in funzione. Intanto, si apprende che, ancora una volta, i programmi sono saltati: essi prevedevano infatti l'immediato smontaggio della macchina a questo non è possibile per il semplice fatto che la galleria della stazione non è stata ancora completata.

La «talpa» rimarrà inutilizzata sino alla fine di gennaio; dopodiché, verrà smontata, riportata pezzo per pezzo a piazzale Flaminio, rimontata. Tutte queste operazioni prenderanno tre, quattro mesi; così, non è esagerato affermare che solo all'inizio dell'estate la macchina potrà rimettersi di nuovo in funzione. La galleria di scavo della galleria di sinistra. Da allora occorreranno altri dodici mesi.

Adesso i tecnici hanno fissato una data per la conclusione di questo tratto del metrò: è cioè, il 1975. E naturalmente Roma sarà allora priva di una vera rete metropolitana: perché intanto saranno ancora lontani dalla conclusione i lavori per le altre linee.

A Villa Gordiani e Campitelli

Oggi manifestazioni con Cossutta e Pecchioli

Oggi, alle ore 18,30, presso i locali della sezione del Pci di Villa Gordiani, si concluderà un ciclo di conferenze e dibattiti sulla storia del Pci e del movimento operaio internazionale. Il ciclo di conferenze, che si è svolto in questi giorni, si chiuderà con un dibattito sul tema: «I compiti del partito nella attuale fase politica nazionale ed internazionale, contro il governo di centro-destra e per una politica di «guerra» al sistema». Sempre oggi, alle ore 19, nei locali della sezione Campitelli, si svolgerà una pubblica assemblea nel corso della quale parlerà il compagno U. Pecchioli, della Direzione del Pci. Il tema sarà: «L'attuale situazione internazionale, clima di tensione e di disperazione in Italia e all'estero».

I padrini del Messaggero

Siamo a Natale, e il «Messaggero» ci ripropone, con una prosa da libro «Cuore», si rivolge ai suoi lettori per sollecitarli a dimostrarsi generosi (facciamo un giorno su 365) e dedicarsi alla beneficenza. «Bimbi abbandonati negli istituti - Bisogna aiutarli. Chi vuol farlo?», chiede l'ineffabile giornale, lanciando di nuovo un'iniziativa sciagurata presa due anni fa, quando si invitavano i romani «ad accogliere nelle loro case, per il periodo delle feste, questi bambini meno fortunati». L'esperienza fatta sulla pelle delle creature «meno fortunate» viene così descritta dallo stesso «Messaggero»: «Non tutte le famiglie ospitanti si seguirono i bimbi dopo il periodo natalizio, oppure lo fecero in modo spiritoso con qualche reticenza e sempre più rado incontro. E vi furono anche famiglie che restituirono i piccoli ospiti pochissimi ore dopo averli prelevati in istituto».

Per questo Natale dunque, forti dell'esperienza, quelli del «Messaggero» cercano i padrini e delle madrine disposti a fare ciò che i genitori autentici non seppero o non poterono fare, cioè «vive sempre più frequenti, una passeggiata nella città sconosciuta, un pranzo a casa nel calore del primo affetto». Padrini e madrine disposti però, ecco le condizioni che gli speciali del presidente del Tribunale dei minorenni e il presidente dell'UNMI. Per questo Natale dunque, forti dell'esperienza, quelli del «Messaggero» cercano i padrini e delle madrine disposti a fare ciò che i genitori autentici non seppero o non poterono fare, cioè «vive sempre più frequenti, una passeggiata nella città sconosciuta, un pranzo a casa nel calore del primo affetto». Padrini e madrine disposti però, ecco le condizioni che gli speciali del presidente del Tribunale dei minorenni e il presidente dell'UNMI.

lotta che ha quasi sempre lo stesso esito: Regina Coeli o Rebibbia» secondo il Messaggero potrebbero essere salvati da tale destino». Ecco qui mescolati ai toni patetici del giornale romano perfino il riflesso di quelli razzistici del giornale torinese: «chissà che dei padrini non servano, alla stessa stregua di certe leggi d'antico stampo... si legge tra le righe - a ripulire le nostre belle strade da ladri, rapinatori, prostitute, tarati di vario tipo». Dietro l'abero natalizio il «Messaggero» nasconde il vero dramma, fermandosi ad una gelida fotografia della realtà: genitori che abbandonano i figli perché «non hanno i mezzi per mantenerli». Isti tutti «con gravi carenze di attrezzature, di personale, di «forziamenti» dove «spesso non è assicurata l'assistenza scolastica ed i metodi usati non sono quelli suggeriti dalla moderna pedagogia e psicologia infantile».

90° minuto....

TUTTA LA GAMMA

ANCORA PRONTA CONSEGNA

BARBUSCIA

VIA CASILINA 259 Tel. 295.195
VIALE MARCONI 313 Tel. 55.82.230
VIA TAGLIAMENTO 37 Tel. 855.491
VIA APPIA NUOVA Km. 17,400 Tel. 55.82.230
VIA GREGORIO VII 418 Tel. 62.24.694